**Gruppo Famiglia "Talia Bagli - De Angelis" - Todi**

 Il Gruppo Famiglia si configura come modello di attività assistenziale che nasce da due Opere Pie:

• Conservatorio delle Povere Orfane;

• Asilo delle Povere Giovani. Sostenuto anche dal sussidio dotale del Vescovo Francesco Maria Gazzoli. Dal legato testamentario di Antonio Sensini e da altri legati testamentari (Batazzi, Cibo, Siepi).

Il Centro per ragazze con problematiche personali e familiari particolarmente gravi, attivo dalla metà degli anni 70 (da circa 50 anni), rivolge attualmente il proprio servizio in modo continuativo a 3 ragazze, con disponibilità per una quarta ospite.

Il quarto posto letto, storicamente messo a disposizione per ricoveri protetti presso il DCA da parte di pazienti che hanno superato il periodo previsto dai protocolli sanitari di cura, nel corso del 2019 è stato utilizzato per varie situazioni emergenziali di sollievo abitativo fino ai primi di agosto 2019 (inserimento dei Servizi Sociali del Comune di Todi).

In relazione a questo aspetto si è tentato l’inserimento di una quarta ospite in via sperimentale attualmente reso difficoltoso nella realtà applicativa a causa delle misure restrittive conseguenti l’emergenza sanitaria in atto.

Dal gennaio 2017, previo esperimento di procedura di evidenza pubblica, il servizio presso il Gruppo Famiglia è stato affidato alla Soc. Seriana 2000, una Cooperativa Sociale di tipo A che opera su tutto il territorio nazionale da circa due decenni e presenta una profonda esperienza nella gestione di Servizi Socio Assistenziali, Sanitari ed Educativi.

Il progetto gestionale redatto dalla Soc. Seriana 2000 Coop. prevede in particolare (modello di Spivak e della Scuola di Boston) la presa in carico dell’intero “…complesso del servizio investendo su una progettualità coerente e orientata a proporre soluzioni innovative, a costi contenuti e concertate con i servizi, il no-profit e l’associazionismo, valorizzando le risorse locali e i progetti di rete”.

Il progetto tra l’altro prevede importanti attività innovative tra cui a titolo esemplificativo:

• attività di Social Skill Training (SST) per l’apprendimento/mantenimento delle abilità sociali

• Progetto “RagazzeSocial” attraverso l’utilizzo di una Lavagna Interattiva Multimediale (LIM).

• Progetto “Salone

• Attività motorie, sportive, ludiche.

• Nuoto (durante i mesi estivi piscina di Fratta Todina, mentre durante i mesi invernali, l’utilizzo della piscina del Centro Speranza)

• attività laboratoriali di tipo manuale

• partecipazione ai mercatini (Todi Fiorita, Mercatini di Natale, ecc..).

• progetto “Aggiungi un posto a tavola”.

• Collaborazione con la Fattoria Sociale presso l’Azienda Agricola Bodoglie

• Collaborazione con il Centro Documentazione Disabilità

• Progetto “A piedi per Todi”.

• Adesione al progetto di prestito digitale MediaLibraryOnLine

Nel 2020 il gruppo famiglia è stato intitolato dall'Amministrazione di ETAB alla benefattrice Talia Bagli - De Angelis.

Il Gruppo Famiglia "Talia Bagli - De Angelis" rappresenta un modello assistenziale estremamente innovativo e replicabile. La sua unicità risiede nella capacità di fondere un'antica eredità, quella delle Opere Pie, con una gestione moderna e orientata all'inclusione sociale.

La scelta di affidare il servizio a professionisti del settore, tramite procedura di evidenza pubblica, ha permesso di implementare un progetto che va ben oltre la semplice accoglienza. Il modello di presa in carico, ispirato alla Scuola di Boston, punta a un approccio olistico che valorizza le risorse locali e promuove una rete di collaborazione con associazioni e il no-profit. L'ampia gamma di attività proposte, dal Social Skill Training ai laboratori manuali, dai progetti con la fattoria sociale fino all'adesione a iniziative digitali come MediaLibraryOnLine, dimostra una profonda attenzione alla crescita personale, all'acquisizione di competenze e all'integrazione delle ospiti nella comunità.

Questo gruppo famiglia non si limita a offrire un tetto, ma costruisce un percorso di vita per le ragazze, creando un ambiente che favorisce lo sviluppo dell'autonomia e delle relazioni sociali. È un esempio tangibile di come la sinergia tra enti storici, come l'ETAB, e realtà del terzo settore possa generare un modello di welfare efficace, sostenibile e, soprattutto, a misura d'uomo, che meriterebbe di essere studiato e replicato su larga scala.

Concludiamo riportando in calce al presente un ricordo del Colonnello Luigi De Angelis tratto dalla rivista La Marzia Todi Anno 1941, fasciolo II.

*Todi, settembre 2025*

**Il Presidente**

**Dr. Leonardo Mallozzi**

**In morte di Luigi De Angelis**

*Il 21 gennaio 1941 cadeva eroicamente, presso Tobruk, il Colonnello d’Artiglieria Cav. LUIGI DE ANGELIS, Comandante il 25° Raggruppamento d’Artiglieria di Corpo d’Armata, nato in Todi il 20 novembre 1892. Aveva appena 49 anni e stava per essere promosso Maggiore Generale.*

*Ufficiale brillante, non soltanto per la nativa eleganza della persona, ma per ingegno, perizia, ardimento, - già dimostrati in molte battaglie, già encomiati dai suoi Superiori – aveva egregiamente studiato nella Scuola di Guerra, riuscendo, agli esami, primissimo tra i primi, ed apparteneva, avanti di partire per la Cirenaica, allo Stato Maggiore del R. Esercito.*

*Simpatico, allegro, giusto, generoso, era idolatrato dai suoi artiglieri, «nei quali sapeva trasfondere – come ben disse di Lui un redattore del Messaggero di Roma (19 luglio 1941) – la sua calma, il suo indomito coraggio, il suo entusiasmo e la sua illimitata fiducia negli alti destini della Patria».*

*Caduto il 21 gennaio, per varie ferite al petto – ebbe l’intestino perforato in sette punti – fu raccolto e ricoverato nell’Ospedaletto da Campo N. 478 di Tobruk soltanto il 23, e il 26, già operato di laparatomia, spirava, poco dopo mezzogiorno. Fu sepolto nel cimitero dello stesso Ospedaletto.*

*La notizia della morte del Valoroso giungeva alla famiglia non prima del 25 maggio. Quale schianto ne provasse la povera madre – Elvira Orsini Federici di Massa Martana, vedova di Lamberto De Angelis, cittadino benemerito di Todi – è facile immaginare.*

*-Nessuno- ella rispondeva, piangendo, a chi la esortava a farsi coraggio - può misurare il dolore d’una madre per la perdita del proprio figlio!*

*Alla cara ed inclita memoria dell’intrepido Difensore di Tobruk, noi, ex-combattenti e legionari fiumani, consacriamo le dolci ed austere evocazioni d’un radioso passato, e la sua bella figura di soldato e di cittadino avvolgiamo di crisantemi e di lauri.*

*M.*